

Bilancio di un anno e prospettive per il futuro

Ipotesi sul disarmo

Può non essere suofluo, in principio d'anno, rammentare un aspetto della produzione e del dibattito culturale e politico, che è stato rilevante nel 1962: quello connesso con la tematica del disarmo e della pace. Essendo un periodo dalla fine della guerra (né certamente un anteriore) era stato egualmente ricco di interventi e contributi in questo senso, a diversi livelli: documenti di partiti e di governi, libri di esperti a vario titolo, saggi, articoli, congressi, conferenze e convegni. Di speciale interesse e importanza è stato il rapporto apparso nel febbraio di un comitato di esperti convocato dall'ONU, sulle conseguenze economiche del disarmo, e nel luglio successivo il Congresso mondiale che si tenne a Mosca. Da ricordare anche la conferenza del gruppo di Pugwash in settembre a Oxford, la serie di lavori di Russell, del prof. Blackett, e molte altre pubblicazioni.

Di questa eccezionale mole di lavoro molto rimane da assimilare e sviluppare, e non è certo tempo di trarre un bilancio; tuttavia si può dire che alcuni dati e concetti hanno preso rilievo grazie a un così largo impegno, e sono ora più generalmente noti e accettati che non fossero un anno addietro. In primo luogo, il giusto apprezzamento della dimensione catastrofica e irreparabile di una guerra nucleare si è imposto, nonostante i tentativi cervellotici quanto spregevoli di un Teller, e di altri consiglieri del Pentagono, intesi a calcolare in termini assolutamente strategici la fine di interi continenti e popolazioni: s'intenda ora — assai più nitidamente e da più persone — che un anno addietro — come la probabilità della totale estinzione della specie umana sia inevitabilmente connessa con l'ipotesi della guerra nucleare, né esistono artifici o misure di controllo atte ad escluderla, mentre — anche se tale estinzione totale non dovesse verificarsi — i superstiti sarebbero in ogni caso ridotti alle condizioni dell'età della pietra.

Si comprende anche che se l'equilibrio del terrore può essere servito in questi anni a fermare il mondo sull'orlo estremo del baratro, esso non potrà essere indifinitamente questa funzione: anzi, non è certo che possa ancora assolverla per un anno o un mese o una settimana; al contrario, è certo (in base — dice Russell — al calcolo delle probabilità) che, se continueranno a esistere armi nucleari, esse verranno usate, e perciò indispensabile trovare e percorrere nuove vie, riuscire a intese che non siano solo impegni formali ma rappresentino un nuovo sistema di relazioni internazionali. Se non si creano queste condizioni, non sarà sufficiente neppure aver distrutto le armi, che potrebbero sempre essere rifatte.

Il rapporto direttamente investito dal disarmo, fra essere dunque quello fra essere e Stato, chiamato in causa già da tempo nel quadro della lotta di classe rivoluzionaria. Ciò equivale a dire che il disarmo, senza essere evidentemente risolutivo della lotta di classe (perché anzi come si è avvertito sopra non verrebbe a ledere, in quanto tale e sostanzialmente, le strutture capitalistiche), ne modifica però le condizioni, in primo luogo eliminando quegli strumenti di classe che sono stati e tuttora sono gli armamenti e le guerre minacciate o combattute da disastri, ponendo un limite alle funzioni degli Stati in quanto organi di classe. In altri termini il rapporto fra le classi, nelle condizioni della competizione pacifica, dovrà tendere a svolgersi essenzialmente sul terreno che gli è proprio, quello dello sviluppo economico e del progresso civile, delle lotte sociali e delle competizioni politiche, poiché non potrà più essere trasferito sul terreno mistificato sul quale hanno cercato e ancora cercano di tenerlo gli imperialisti. Questa funzione demitificante del disarmo è la lotta per la pace, che si ricava già dal lavoro che è stato fatto in tale direzione, merita e richiede senza dubbio ulteriori indagini, nel quadro di un dibattito che diventa sempre più severo e impegnativo.

Indagine economica

Non si sfugge dunque (e ne ho preso atto, per esempio, nello scorso novembre il Consiglio nazionale del Movimento italiano in opuscolo) alle implicazioni politiche, economiche, sociali, del disarmo, che non può essere concepito e risolto in termini solo diplomatici, cioè nel quadro di schemi e rapporti esistenti, ma implica l'acettazione di una prospettiva in qualche misura unificatrice, perché egualmente necessaria per tutti i popoli e paesi.

Il terreno sul quale questa estensione dell'idea del disarmo ha già permesso di raccogliere qualche risultato apprezzabile è quello dell'indagine economica: il comitato di esperti delle Nazioni Unite e successivamente il Congresso di Mosca sono infatti pervenuti a giudizi non solo unitari ma appunto unificatori, nell'analisi delle implicazioni economiche del disarmo, ponendo in evidenza sostanzialmente due punti:

Francesco Pistolesse

storia politica ideologia



Resistenza a Torino: la brigata « Giambone » controlla un incrocio

Un libro curato da Pietro Secchia e Filippo Frassati

La Resistenza e gli Alleati

Questa raccolta di documenti e di testi inediti reperiti negli archivi del CLNAI è un contributo originale e importante alla storia della Resistenza — L'esplorazione delle « carte Damiani » sulle trattative condotte in Svizzera fra gli anni 1943 e 1944

Nell'introduzione all'ampia raccolta di documenti curata da Pietro Secchia e Filippo Frassati (La Resistenza e gli Alleati, ed. Feltrinelli, 1962, pagg. 483, L. 6.000) si osserva giustamente che « l'argomento specifico dei rapporti della Resistenza con gli Alleati è stato sino ad oggi trattato con una sommarietà che deriva appunto dalla indisponibilità di una documentazione non completa quanto meno ampia e sufficiente » e che pertanto « le considerazioni generali e le conclusioni » sull'atteggiamento degli anglo-americani « rischiano di dare al lettore l'impressione di una soggettività di giudizio determinata dagli orientamenti ideologici dell'autore ».

La ricerca sistematica delle principali fonti sull'argomento che permetta di esprimere un giudizio più preciso e completo è un lavoro che non può essere svolto in un volume di poche pagine. Ma non date torto ai nostri generali se lavorano almeno essenzialmente con criteri militari... Si dà atto dunque alla Resistenza di aver imposto le proprie tesi sulla condotta della guerra partigiana, ma si difende affermando che l'opposizione degli alleati al sorgere e all'estendersi del movimento partigiano in Italia sarebbe scaturita solo da sempre più precisi criteri di carattere tecnico-militare. Debole difesa invero; poiché, se si può ammettere che qualche errore tattico sia stato commesso, non è evidente tuttavia che esisteva una politica ben precisa cui era subordinata ogni iniziativa, e che questa politica era stata elaborata e guidata da Churchill. In sostanza, questa politica non accetta la separazione delle responsabilità del popolo italiano da quelle del regime fascista, vuol mantenere il più possibile in piedi, nelle condizioni di nazione vinta, tutte le iniziative che possa sottrarre l'Italia alla piena dipendenza della guerra partigiana è appunto la maggiore di queste iniziative. Ciò nella prospettiva — rievocata poi illusoria nel dopoguerra — d'un consolidamento dell'egemonia britannica, dell'imperialismo inglese nel Mediterraneo.

La Resistenza invece rivendica la piena indipendenza del paese e non solo vendicava, ma quotidianamente opera con la lotta popolare di liberazione affinché l'Italia si quadraggi in qualche fra le nazioni libere. Perciò essa si rievola in ogni occasione ben diversa da uno strumento facile in mano degli alleati (vedi a questo proposito la fiera protesta avanzata dal CLN per i bombardamenti aerei definiti nel rapporto del 20 dicembre '43 « disumani » e attribuiti senz'altro a « irresponsabilità » capace di trattare con essi in condizioni di parità morale, quale erede della lunga lotta antifascista e rappresentante del popolo italiano sulla via del riscatto. La sua diplomazia nasce dunque dal basso, tende ad escludere per sua natura ogni calcolo di potenza, ricerca abitualmente le vie dell'accordo nei nomi di uomini ideali, con gli altri comunisti partigiani europei (qui sono appunto documentate le speranze, ed anche le delusioni, suscitate da le trattative col Maquis francese).

Nell'urto delle due diverse concezioni, gli alleati hanno dalla parte propria la forza, e riescono a imporre alla Resistenza la forma quasi unitaria degli accordi di Roma (20 dicembre '44), ma nella sostanza vittoriosa la Resistenza italiana che ottiene il riconoscimento dei propri organi diretti, il CLN e il CVL, quali espressioni del

potere popolare sorto dalla lotta di liberazione, dotati di una propria autonomia e autorità. Riguardo alla fase finale della campagna alleata in Italia sono qui pubblicati integralmente i rapporti segreti inglesi, finora solo parzialmente noti, in cui si riconosce senza riserve tutta l'importanza del contributo fornito dai partigiani. Ma soprattutto un documento che sembra particolarmente significativo: ed è quello in cui il Quartiere Generale alleato, informato della cultura del Mussolini, chiede il meglio « ordina che egli venga tenuto per immediata conse-

gnà al comando alleato ». La richiesta o l'ordine altro non è che l'applicazione dell'art. 29 dell'armistizio sottoscritto nel settembre '43 dal governo Badoglio in cui si prevedeva appunto la consegna dell'ex duce agli anglo-americani. Ma anche in questa occasione, nel corso dell'insurrezione nazionale, la Resistenza si dimostrò capace di fare da sé ed esprimendo la volontà popolare di giustizia piena e immediata, operò, con la disubbidienza agli alleati, e con l'esecuzione di Mussolini, una decisa frattura fra passato e avvenire.

Ma era proprio davvero così? Questa sembrava essere l'opinione degli esaminatori, che riscontrarono nel lavoro di Marx — non tanto accettato, quanto testi di laicità dedicati al rapporto tra Marx e Hegel e alle origini del pensiero rivoluzionario marxiano; un interesse che non nasce soltanto sul terreno della filologia, cioè della minuziosa ricostruzione degli sviluppi intellettuali di Marx, ma si collega alla critica che dimenticano, come Marx seppe, il suo dal momento delle sue prime esperienze politiche e culturali di giovane studente all'Università di Berlino. Certo, che dimenticano questo nesso, che pensano di poter risolvere la lotta per il socialismo senza una costante e vigorosa emersione ideale, farebbero bene a riflettere con la mente agli anni di formazione di un vero rivoluzionario quale fu Marx. Altrimenti abbiamo almeno il buon gusto di allinearsi con quei partiti riformisti che hanno apertamente dichiarato che con il vecchio Karl Marx, anche se lo si dichiara ancora socialista, « sta però socialisti » « democratici », non hanno più nulla a che vedere.

Roberto Battaglia

Publicata la prima traduzione italiana della tesi di laurea

Lo studente Karl Marx

I rapporti tra Marx e Hegel in uno studio di Alfredo Sabetti

In una lettera a un amico scrittore il filosofo e comunista utopista Moses Hess scriveva: « Sarai lieto di far qui la conoscenza di un uomo, che ora fa parte anche lui dei nostri amici. È un uomo che ha fatto su di me un'impressione straordinaria, sebbene lavoravo nello stesso campo di studio in breve tempo. Egli va quando glielo si fa, con la conoscenza del massimo, anzi, del suo vero filosofo attuale, in vita, di un uomo che, come Hegel, non è mai stato accettato la separazione delle responsabilità del popolo italiano da quelle del regime fascista, vuol mantenere il più possibile in piedi, nelle condizioni di nazione vinta, tutte le iniziative che possa sottrarre l'Italia alla piena dipendenza della guerra partigiana è appunto la maggiore di queste iniziative. Ciò nella prospettiva — rievocata poi illusoria nel dopoguerra — d'un consolidamento dell'egemonia britannica, dell'imperialismo inglese nel Mediterraneo. »

La Resistenza invece rivendica la piena indipendenza del paese e non solo vendicava, ma quotidianamente opera con la lotta popolare di liberazione affinché l'Italia si quadraggi in qualche fra le nazioni libere. Perciò essa si rievola in ogni occasione ben diversa da uno strumento facile in mano degli alleati (vedi a questo proposito la fiera protesta avanzata dal CLN per i bombardamenti aerei definiti nel rapporto del 20 dicembre '43 « disumani » e attribuiti senz'altro a « irresponsabilità » capace di trattare con essi in condizioni di parità morale, quale erede della lunga lotta antifascista e rappresentante del popolo italiano sulla via del riscatto. La sua diplomazia nasce dunque dal basso, tende ad escludere per sua natura ogni calcolo di potenza, ricerca abitualmente le vie dell'accordo nei nomi di uomini ideali, con gli altri comunisti partigiani europei (qui sono appunto documentate le speranze, ed anche le delusioni, suscitate da le trattative col Maquis francese).

Nell'urto delle due diverse concezioni, gli alleati hanno dalla parte propria la forza, e riescono a imporre alla Resistenza la forma quasi unitaria degli accordi di Roma (20 dicembre '44), ma nella sostanza vittoriosa la Resistenza italiana che ottiene il riconoscimento dei propri organi diretti, il CLN e il CVL, quali espressioni del

L'autofinanziamento delle società per azioni

Tanti bilanci tanti « Oscar »

L'Oscar del bilancio per il 1962, premiazione istituita dall'Istituto per le pubbliche relazioni, è stato assegnato anche quest'anno alla Rinascente, e a riceverlo dalle mani del ministro Tremelloni, era il dott. Senatore Borletti, noto esponente dell'Assolombarda, consigliere della Rinascente. Questo Oscar, per chi non lo sapesse, premia « la formazione, la presentazione e la diffusione di buoni rendiconti onesti e oggettivi », premia la relazione di bilancio meglio presentata sotto l'aspetto informativo dai consigli di amministrazione di società per azioni industriali, commerciali o finanziarie il cui titolo sia o meno quotato in Borsa. Bene: lodevole istituzione. Ma senza voler far torto all'on. ministro Tremelloni, vorremmo che da qui in avanti sia, chiamato a titolo di consulenza di tale istituzione il prof. Federico Maria Paces, dell'Università di Torino.

Il prof. Paces, incaricato dalla Commissione antitrust di svolgere una indagine sul finanziamento delle società in Italia, si è dovuto imbatte proprio nei bilanci pubblicati dalle grandi società per azioni. Di questa indagine, siamo in possesso di un documento « riservato », non definitivo, di estremo interesse dal punto di vista delle enormi, inaffrontabili difficoltà che si trovano di fronte lo studioso nel tentativo di stabilire l'attendibilità dei bilanci e l'entità del finanziamento esterno e interno (autofinanziamento). L'indagine ha preso in esame 200 bilanci di grandi società per azioni, di cui 65 quotate in Borsa, 135 private non quotate. In queste 35 società a prevalente partecipazione statale, 7 del gruppo ENI e 27 società a prevalente partecipazione privata, si è trovata una difficoltà cui si è trovata di fronte l'indagine è che persino i bilanci pubblicati (quale che ne sia l'attendibilità) — non sono in Italia di facile reperimento. L'unico ente che ne fa raccolta sistematica è l'Asso-

nime (Associazione Italiana fra le SpA) nel suo archivio di Roma. Superata questa difficoltà, l'indagine indica che, presi ciascuno per sé, i bilanci quali li redigono e li pubblicano le imprese societarie italiane, sono tutti modelli di chiarezza, oggettività e di non permettere assolutamente di conoscere qualcosa intorno al ricorso delle fonti di finanziamento che superata anche questa difficoltà, mediante l'analisi cronologica di una serie di bilanci di un'impresa (la comparazione di un sufficiente numero di bilanci di imprese diverse (dal '51 al '60), si può arrivare a stabilire che delle tre maggiori fonti di finanziamento (segnate al passo) — due vi sono segnate in cifre — in prima approssimazione — attendibili. Sono i crediti e i debiti. La terza fonte: il trasferimento di utili a riserve per autofinanziamento, non è solitamente messa in evidenza se non nella richiesta dalle leggi e dagli statuti, o in altra ritenuta congrua dagli amministratori. In effetti la tecnica dell'autofinanziamento non differisce da quella dell'evasione fiscale. Di qui scaturisce un rilievo soprattutto sorprendente, per non dire scandaloso.

Citiamo dall'indagine del prof. Paces: « Può allora accogliere che l'intervento dell'ufficio di bilancio, al momento di ricomposizione dei bilanci e alla messa in evidenza dell'utile fiscale (che può avvenire anche in modo che corrisponderà all'utile reale) sul quale si pagherà l'imposta dovuta. Ma anche il bilancio fiscale « sparato » in questi ultimi anni la politica ufficiale, per gli azionisti e per il pubblico, rimane quello che porta la firma degli amministratori ed è stato approvato dall'assemblea!!! »

Lo scienziato annota: « Anziché senz'altro sminuire che un bilancio, in forma di revisione di un pubblico ufficio e corretto in convenienza continui a far fede in pubblico, è accaduto in questa serie basterà aver constatato l'anomalia... »

E' forse con queste anomalie che si conquistano gli Oscar?

Ma ecco che cosa capita in Italia senza la mancanza di norme legislative che prescrivano la pubblicazione dei bilanci consolidati di gruppo. Il caso riferito dall'indagine è quello della Montecatini, il grande monopolio chimico e farmaceutico italiano. In questo bilancio variano, a seconda della lingua in cui sono redatti... »

Così l'attivo della società Montecatini, secondo il bilancio italiano pubblicato (1960) sarebbe di 671.268 milioni, mentre il bilancio in lingua inglese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua francese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua tedesca (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua spagnola (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua portoghese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua olandese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua svedese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua danese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua finlandese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua norvegese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua polacca (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua ceca (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua slovacca (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua ungherese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua rumena (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua bulgara (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua greca (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua turca (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua araba (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua cinese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua giapponese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua indiana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua indonesiana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua thailandese (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua coreana (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua filippina (pubblicato dalla rivista americana Fortune) sarebbe inferiore a quello italiano (608.408 milioni al cambio 620). Il bilancio in lingua vietnamita (pubblicato dalla rivista